



National Rescue Council
Associazione Tecnico Scientifica

MAGGIO 2024

SOCIAL MEDIA POLICY

Direzione QUALITA' E PRIVACY

In collaborazione con

LFHP

Legal and Forensic Health Professions
Professioni Sanitarie Legali e Forensi

SOCIAL MEDIA POLICY

NRC è attivo con account ufficiali su Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, YouTube, WhatsApp e Telegram. La Social Media Policy disciplina i criteri di condotta e le modalità di interazione tra gli utenti che seguono le nostre piattaforme social.

Termini e condizioni di utilizzo:

Finalità

I nostri profili social hanno lo scopo di creare uno spazio d'informazione e partecipazione rivolto agli istruttori, ai soci tutti ma soprattutto al pubblico esterno ed incentrato sulle attività d'interesse della azienda, I social media rappresentano anche uno strumento di comunicazione interna teso a rafforzare la coesione e lo spirito di appartenenza. Le piattaforme social di NRC, in un'ottica di comunicazione crossmediale, vanno ad integrarsi con il sito internet www.rescuecouncil.com, . Queste piattaforme permettono alla community di poter ricercare e apprendere notizie aggiornate su NRC in maniera agevole ed immediata.

Contenuti

I contenuti pubblicati sui canali social di NRC (notizie, fotografie, video e info-grafiche) riguardano informazioni sull'attività istituzionale e formativa di NRC.

La condivisione di eventuali post viene valutata ogni qual volta vi è una vicinanza tra gli interessi di NRC e quelli delle altre Istituzioni.

Moderazione

Gli account social di NRC sono gestiti, moderati e monitorati dal personale dell'Ufficio Social manager. Le opinioni espresse devono sempre seguire le regole dell'educazione e del rispetto altrui. I moderatori effettuano un controllo e una verifica sui contenuti dei commenti o dei messaggi postati dagli utenti. Il controllo potrà essere istantaneo o eseguito in tempi successivi. La scelta dei moderatori di rimuovere o nascondere i commenti non conformi alla presente Social media policy è insindacabile.

In un'ottica di tutela della community e di trasparenza saranno effettuati controlli periodici mirati a verificare la presenza di eventuali profili falsi che potranno essere rimossi.

Nei casi più gravi e in modo particolare in caso di mancato rispetto delle regole condivise in questo documento, ci si riserva la possibilità di nascondere o cancellare i contenuti, bloccare eventualmente gli utenti e segnalarli ai filtri di moderazione del social network ospitante. Le domande poste mediante l'invio di messaggi privati saranno, in ogni caso, moderate dal personale dell'Ufficio social manager che potrà scegliere di fornire una risposta o meno e in alcuni casi indirizzare il quesito verso gli uffici competenti, purché esso sia attinente all'attività istituzionale o alla presente policy.

Netiquette

1. Sui canali social tutti possono intervenire per esprimere la propria libera opinione, sempre seguendo le buone regole dell'educazione e del rispetto altrui.
2. Ognuno è responsabile dei contenuti che pubblica e delle opinioni che esprime. Non saranno comunque tollerati insulti, volgarità, offese, minacce e, in generale, atteggiamenti violenti o che incitano alla violenza o che ledano la dignità delle persone e il decoro e il prestigio delle Istituzioni, nonché immagini e contenuti che violino il copyright.
3. I contenuti pubblicati devono rispettare sempre la privacy delle persone.
4. L'interesse pubblico degli argomenti è un requisito essenziale: non è possibile in alcun modo utilizzare questi spazi per affrontare casi personali.
5. Ogni discussione è legata a un tema specifico e di interesse generale: chiediamo a tutti i partecipanti di rispettarlo, evitando di allargare il confronto in modo generico e indiscriminato.
6. Non sarà tollerata alcuna forma di pubblicità, spam o promozione di interessi privati né di affermazioni politiche.
7. Non sono ammessi contenuti che violino il diritto d'autore né l'utilizzo non autorizzato di marchi registrati.
8. Non sono ammessi contenuti che contengano link esterni.
9. Non sono ammessi commenti in lingua straniera, fatta eccezione per l'inglese.
10. Non è ammessa qualsiasi forma di scommesse, lotterie o giochi d'azzardo.

Privacy

Il trattamento dei dati personali degli utenti risponde alle policy in uso sulle piattaforme utilizzate (Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, Whatsapp e LinkedIn). I dati sensibili postati in commenti o post pubblici all'interno dei nostri canali social verranno rimossi. Tutti gli altri dati condivisi dagli utenti saranno trattati nel rispetto delle leggi sulla privacy.



National Rescue Council
Associazione Tecnico Scientifica

APRILE 2024

**REGOLAMENTO
UTILIZZO MEZZI DI
COMUNICAZIONE**

DIREZIONE PRIVACY-QUALITY

IN COLLABORAZIONE

LFHP

Legal and Forensic Health Professions
Professioni Sanitarie Legali e Forensi

REGOLAMENTO UTILIZZO MEZZI DI COMUNICAZIONE

PREMESSA

Il presente regolamento diventa parte integrante dello Statuto NRC, allo scopo di meglio definire le linee di indirizzo per un valido utilizzo dei mezzi di comunicazione per gli associati ordinari e sostenitori. Disciplina gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto dell'Associazione.

Applicazione, modifiche e integrazioni del Regolamento saranno decise e deliberate solo dalla Direzione Generale su delega del Consiglio Direttivo Nazionale.

Ogni associato che accede ed usa i mezzi di comunicazione dell'Associazione, laddove autorizzati, sottoscrive la piena osservazione del Regolamento esposto, ed è pienamente e personalmente responsabile dei messaggi e delle azioni che invia/compie.

Lo scopo principale del regolamento è di puntualizzare quanto già previsto dallo Statuto.

Pertanto, mediante il presente regolamento si intende dettagliare:

1. Finalità e principi
2. Indicazioni nell'uso dei canali di comunicazione
3. Casi e procedimento di espulsione dall'Associazione

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E PRINCIPI

Le finalità e i principi perseguiti dal presente regolamento, riguardante l'uso dei mezzi di comunicazione, si identificano con quelli già regolati dallo Statuto in merito alle attività svolte dall'Associazione, ovvero:

- a) incentivare e promuovere la formazione dei professionisti sanitari;
- b) promuovere e favorire la realizzazione di ogni tipo di iniziativa volta alla diffusione di materiale e documentazione di interesse per gli Associati;
- c) informare i soci sulle attività formative;
- d) pubblicizzare gli eventi e iniziative intraprese;
- e) attuare i sondaggi, riunioni, delibere e le votazioni a fini associativi;
- f) informare i soci sull'utilizzo corretto delle firme contenenti il nome, ruolo nell'Associazione e il logo dell'Associazione;
- g) favorire un clima sereno nei rapporti con i colleghi, nei gruppi ai quali gli stessi partecipano per la realizzazione dei vari progetti, trasmettendo fiducia, collaborazione e supporto morale.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono:

1. social media (Facebook, Instagram, Twitter, TikTok, LinkedIn, YouTube, ecc.)
2. messaggi, chiamate, registrazioni audio/video e videochiamate (WhatsApp, Telegram, SMS, Messenger)
3. Sito web ufficiale dell'Associazione <https://www.rescuecouncil.com>
4. Indirizzo di posta elettronica dell'Associazione: segretario@rescuecouncil.com
5. Gli indirizzi dei componenti del Direttivo e Gruppi Regionali reperibili sul sito nella sezione "Contatti"

La Direzione Generale si riserva di effettuare le modifiche o creare nuovi canali e/o i mezzi di comunicazione o account/chat, previo accordo degli stessi componenti.

ART. 2 – INDICAZIONI NELL'USO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

Il comportamento dell'associato, sia nei confronti degli altri associati che all'esterno dell'Associazione medesima, deve essere improntato allo spirito di **solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto delle norme statutarie.**

Tutti i Soci hanno il **dovere** di **non attuare iniziative** che possono rivelarsi **in contrasto** con le aspirazioni e gli scopi sociali dell'Associazione; i Soci, pertanto, devono:

- a) prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno dell'Associazione;
- b) sottoscrivere e versare regolarmente la quota associativa annua;
- c) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano ostacolare la realizzazione dei principi e delle finalità dell'Associazione;
- d) evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano arrecare danno e/o pregiudizio all'Associazione;
- e) prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri Soci, del Consiglio Direttivo, del Presidente e di ogni altra persona/istituzione/ente esterna, evitando comportamenti offensivi (anche presunti), verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali;
- f) prestare la propria attività attivamente (ove prevista) rispettando ed accettando le delibere del Consiglio Direttivo.

Nell'uso dei mezzi di comunicazione, in particolare, i soci hanno il dovere di:

- a) non offendere e/o non iniziare polemiche inutili, con il solo scopo di creare scompiglio e caos nella chat, usando frasi oscene, volgari, turpiloqui, frasi di stampo razzista, bestemmie e quanto possa recare ingiuria;
- b) fare attenzione nella scrittura e limitare l'uso delle maiuscole che nel linguaggio delle chat significano "urlare a qualcuno";
- c) usare correttamente le icone che, se ripetute continuamente, disturbano la comunicazione in chat;
- d)

- e) non insistere nell'inviare messaggi in privato (PVT) quando l'utente che li riceve si dimostra seccato e infastidito dagli stessi;
- f) non diffamare, né ingiuriare persone o gruppi (ivi compresi organi e/o figure istituzionali), in modo tale da non determinare nocumento alcuno all'Associazione;
- g) astenersi dal pubblicare informazioni dal contenuto molto riservato, con violazione della privacy o che promuovano attività di violazione di legge;
- h) evitare messaggi inutili che logorano la qualità delle discussioni;
- i) pazientare nell'attesa della risposta;
- j) evitare di voler imporre agli altri la propria opinione a tutti i costi: in linea di massima in chat si può discutere di tutto, ma nei dovuti modi;
- k) chiedere solo una volta ai referenti per le varie chat/gruppi, la riammissione alle stesse qualora l'uscita dalle già menzionate fosse stata accidentale, ovvero giustificata da altre motivazioni espressamente specificate e ritenute giustificabili dalla Direzione Generale. Qualora, invece, il socio decidesse volontariamente di uscire da chat e/o gruppi, lo stesso potrà formulare una sola volta ai referenti la richiesta di essere riammesso e questi decideranno in merito all'eventuale riammissione;
- l) non utilizzare il logo o il nome dell'Associazione nella firma personale, come Soci ordinari o sostenitori; è consentito l'utilizzo solo nel caso in cui si ricopra una carica statutaria o qualora ciò sia stato preventivamente autorizzato dalla Direzione Generale, la quale avrà cura di fornire le specifiche indicazioni da seguire nell'utilizzo, nonché contenuti ed eventuali immagini/logo;
- m) porsi e proporsi correttamente nei modi e nei fatti, rispettando la sensibilità altrui e trasmettendo il principio di fiducia, sostegno e serenità.

Il mancato rispetto del regolamento:

Potrà determinare la sospensione, blocco o divieto permanente di utilizzo dei mezzi di comunicazione, senza obbligo per l'amministratore di fornire spiegazioni in merito; L'amministratore in ogni caso, per quanto possibile, cercherà di informare ed avvertire i Soci in merito alle violazioni prima di adottare i sopra citati provvedimenti definitivi. Comportamenti ritenuti scorretti, ripetuti nel tempo, comporteranno l'intervento dell'amministrazione che avrà tutti i diritti per sospendere o cancellare, a sua completa discrezione, gli utenti rei di tali violazioni. Tutte le eventuali ulteriori situazioni non consone riscontrate, non elencate e/o non espresse nel presente Regolamento, verranno valutate seduta stante dalla Direzione Generale che procederà, a suo insindacabile giudizio, come meglio riterrà opportuno per il corretto svolgimento e gestione dei canali di comunicazione utilizzati dall'Associazione.

ART 3. CASI E PROCEDIMENTO DI ESPULSIONE DALL'ASSOCIAZIONE

Premesso che l'elezione a membro del Consiglio Direttivo non autorizza il Socio a venire meno ai doveri previsti dallo Statuto e dal Regolamento, ne deriva che qualsiasi iscritto, sia egli Socio o componente a vario titolo della Struttura Organizzativa dell'Associazione, commettendo una o più trasgressioni, anche qualora con il proprio comportamento ostacoli le attività e i progetti di gruppo, risultando incompatibile con i principi associativi, potrà essere sottoposto a valutazione del Consiglio Direttivo stesso in applicazione alle norme statutarie (artt. 8,9,10).

I provvedimenti adottati nei confronti dei Soci spettano al Consiglio Direttivo in ottemperanza a quanto previsto da Statuto, con ratifica dell'assemblea dei soci.

National Rescue Council